

\_Lettera\_N\_3041

Al canonico Clément Guiol

Car.mo Sig. Curato,

\*Torino, 20 luglio 1879

Poche parole per darle ragguaglio delle cose nostre. Le fotografie dell'Oratoire St. Léon sono ultimate, ma forse non le potrò spedire prima di mercoledì: in tal caso le indirizzerò a Marsiglia, come eravamo intesi.

Fu concluso il contratto di una delle cascine di Caselle, e se ne farà l'atto notarile sul fine della corrente settimana. Così spero poter mettere in pace D. Bologna.

Se però D. Ronchail ha potuto trovare a tempo la persona cui ho scritto io stesso, credo potrà somministrare la somma occorrente.

Ad ogni modo studierò la maniera di condurre avanti i nostri affari e non restare a metà strada.

La Congregazione Salesiana è bambina, e perciò più bambini sono tuttora i suoi figli. Ma coll'aiuto di Dio cresceranno e a suo tempo potranno riportare senno e frutto da scomodi fatti: pazienza, costanza e preghiera.

La sua dimora tra noi ha fatto un gran piacere a tutti. Fu però troppo breve. Sarà rinnovata, non è vero? Ci scusi se non l'abbiamo trattato coi dovuti riguardi, come ognuno desiderava.

Dio la conservi sempre in buona salute e mi creda in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco